



COMUNE DI CAFASSE

Città Metropolitana di Torino

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO ESTIVO 2026 PER I FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 16.04.2026 ad oggetto “Atto di indirizzo per l’attivazione del centro estivo comunale anno 2026 e determinazione della contribuzione massima a carico delle famiglie.” con la quale son state definite le Linee di indirizzo per il raggiungimento di un accordo di co-progettazione con un Ente del Terzo Settore ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117 del 2017, per la gestione del Centro Estivo 2026

Richiamata la propria determinazione n. 118 del 06.05.2026 ad oggetto “Avviso di istruttoria pubblica per l’attivazione ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi volti alla realizzazione del centro estivo 2026 per i frequentanti le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado.”

RENDE NOTO

Che è possibile presentare la manifestazione d’interesse da parte degli Enti del Terzo Settore per partecipare alla procedura di co-progettazione per l’attivazione di un Centro Estivo Comunale 2026 destinato a bambine/i ragazze/i dai 3 ai 14 anni.

L’Amministrazione Comunale intende offrire l’erogazione di servizi estivi destinati a bambine/i ragazze/i nei periodi di chiusura delle scuole e promuovere la conciliazione dei tempi educativi e di lavoro delle famiglie. Al contempo, lo svolgimento di attività educative e aggregative potrà rappresentare uno strumento prezioso per la valorizzazione del territorio stesso e la prevenzione di possibili situazioni di degrado.

In attuazione del principio di sussidiarietà, il Comune di Cafasse ritiene opportuno procedere verso una collaborazione sempre più ampia e strutturata tra servizio pubblico e offerta privata. In quest’ottica, trova spazio l’utilizzo degli strumenti della co-progettazione ai sensi dell’art. 55, comma 3, del d. lgs. n. 117/2017 e il modello organizzativo che prevede l’organizzazione di servizi estivi privati che utilizzano sedi pubbliche assegnate in uso temporaneo e a titolo gratuito. A tal fine, il Comune di Cafasse, intende attivare un procedimento di co-progettazione finalizzato all’individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali stabilire un rapporto di collaborazione per l’attivazione del Centro Estivo Comunale 2026.

L’ETS individuato dovrà rispettare le seguenti LINEE GUIDA per la realizzazione del progetto:

1. STANDARD MINIMI DI SERVIZIO

Il progetto ha per oggetto la realizzazione del Centro Estivo per minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Il centro estivo accoglierà prioritariamente i/le bambini/e e i ragazzi/e frequentanti le scuole situate nel territorio comunale, in secondo luogo, i/le bambini/e e i ragazzi/e residenti ma non frequentanti le scuole del Comune, infine i non residenti e non frequentanti le scuole di Cafasse, nel limite di capienza dei locali assegnati;

Il servizio si articola sulla base del progetto di realizzazione redatto dall'ETS in fase di proposta che tiene conto dei seguenti requisiti minimi di servizio:

- Il servizio deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni per l'apertura dei Centri di Vacanza (c.d. Centri Estivi) per bambini/e e adolescenti contenute all'interno della D.G.R. n. 11-6760 del 20 Aprile 2018, integrata dalla D.G.R. n. 16-5072 del 20 Maggio 2022.
- Il Servizio Centri Estivi 2026 deve essere rivolto anche ai bambini con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992.
- È a carico dell'ETS l'organizzazione di attività ludiche e ricreative e di gite sul territorio o extraterritoriali (almeno 2 per i frequentanti le scuole primaria e secondaria di I grado, almeno 1 per i frequentanti le scuole dell'infanzia) con vigilanza, assistenza e accompagnamento. Per l'organizzazione delle uscite, l'ETS dovrà attenersi alle norme definite dal MIUR sulla sicurezza dei viaggi d'istruzione. In caso di maltempo l'ETS provvederà ad organizzare e gestire attività alternative presso le sedi dei Centri Estivi. Provvederà l'ETS a noleggiare idoneo mezzo di trasporto per gite extraterritoriali, avendo cura di soddisfare i fabbisogni dei bambini portatori di disabilità.
- L'ETS dovrà garantire la somministrazione del pasto (pranzo) per ogni bambino/a e operatore presente che ne faccia richiesta.

Il servizio di centro estivo sarà comunque svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra famiglie che ne fruiscono e il soggetto organizzatore, senza alcun coinvolgimento del Comune di Cafasse.

2. DURATA

Il centro estivo 2026 dovrà essere erogato nel periodo estivo di sospensione dell'attività scolastica e avrà la seguente durata di svolgimento:

- Per i minori frequentanti la scuola dell'infanzia: da mercoledì 1° luglio 2026 a venerdì 31 luglio 2026;
- Per i minori frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado: da lunedì 15 giugno 2026 a venerdì 31 luglio 2026;

Il servizio dovrà essere attivo dal lunedì al venerdì, per almeno 9 ore giornaliere, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, con possibilità di attivare eventuale pre e post centro estivo sulla base del progetto organizzativo redatto dall'ETS.

Poiché il servizio è considerato di rilevante interesse sociale, non potrà essere sospeso/interrotto, salvo per dimostrate cause di caso fortuito/forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo sia dell'ETS sia dell'Amministrazione comunale, che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza. A titolo meramente esplicativo saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

In caso di eventi eccezionali che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire negativamente sulla normale prosecuzione della progettualità, l'ETS dovrà dare preavviso al Comune con congruo

anticipo.

3. LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il Comune di Cafasse metterà a disposizione del soggetto gestore selezionato per l'organizzazione del centro estivo, a titolo gratuito:

- i locali della Scuola dell'Infanzia "Magnoni & Tedeschi", siti in Via Roma n. 2 per le/i bambine/i frequentanti la scuola dell'infanzia;
- altri locali idonei (di cui il comune ha la proprietà o la disponibilità) per le/i bambine/i e ragazze/i dai 6 ai 14 anni (in quanto i locali della scuola primaria saranno interessati da lavori di manutenzione straordinaria, nel periodo di sospensione delle attività didattiche) definiti in fase progettuale;

Il Comune, se espressamente richiesto, potrà consentire l'utilizzo del refettorio delle Scuola "Magnoni & Tedeschi", per la consumazione del pasto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di concedere l'utilizzo di altre strutture e aree di proprietà comunale, per attività saltuarie e non, a seguito di richiesta da parte dell'ETS se necessarie alla realizzazione del progetto di centro estivo, secondo la disponibilità delle medesime. L'ETS interessato dovrà motivare l'eventuale richiesta, di cui si richiede l'impiego, indicando per ciascuna i giorni e gli orari di utilizzo.

Non è prevista la concessione di nessun altro benefit oltre all'uso dei locali comunali (scuolabus o altri veicoli).

4. IMPIEGO DEL PERSONALE

Per garantire i necessari livelli qualitativi alla progettualità CENTRI ESTIVI 2026 è necessaria la formazione degli animatori orientata al progetto educativo, al contesto, alle relazioni.

L'ETS si impegna a gestire il servizio dei Centri Estivi con proprio personale qualificato ed in possesso dei requisiti e titoli di cui alle disposizioni per l'apertura dei Centri di Vacanza (c.d. Centri Estivi) per bambini/e e adolescenti contenute all'interno della D.G.R. n. 11-6760 del 20 Aprile 2018, integrata dalla D.G.R. n. 16-5072 del 20 Maggio 2022.

La dotazione di personale dei centri di vacanza deve prevedere:

- un coordinatore responsabile delle attività educative, ricreative e gestionali, di età non inferiore a 18 anni, con esperienza almeno triennale debitamente documentata di educazione di gruppi di minori. Egli è figura di riferimento per l'Amministrazione comunale per la gestione del servizio e la soluzione delle criticità; dovrà essere immediatamente reperibile per tutto il periodo di svolgimento del servizio per garantire la pronta soluzione dei problemi derivanti dall'esecuzione del servizio. Il nominativo ed il numero telefonico del predetto responsabile dovranno essere comunicati al competente Ufficio Segreteria;
- un operatore, di età non inferiore a 18 anni, ogni 10 minori e fino a 50 minori, di cui almeno uno abbia svolto un corso di primo soccorso; da 51 minori in su, oltre ai 5 operatori previsti con le modalità anzidette, un operatore ogni 15 minori;
- personale ausiliario adeguato per quantità alle diverse esigenze legate all'espletamento del servizio;
- per il servizio rivolto ai minori di età 3 - 6 anni, dovrà essere prevista, oltre agli operatori necessari per i minori da 6 a 18 anni accolti, una figura educativa, in possesso di titolo tra quelli previsti dall'art. 4 dell'Allegato A della DGR n. 20-6732 del 25.11.2013, ogni 8 minori di età 3 - 6 anni eventualmente presenti;
- Se sono presenti minori con disabilità è prevista la presenza di almeno un operatore ogni tre

minori disabili, certificati ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i. in possesso di titolo di educatore o altro titolo ritenuto necessario ed adeguato dai servizi che seguono i minori in base alle necessità assistenziali degli stessi.

Permane la possibilità di affiancare a ciascun gruppo di minori, in via complementare e ferma restando la presenza minima di personale educativo nei rapporti numerici indicati, un massimo di due adolescenti della fascia 16/17 anni di età, opportunamente formati, per il supporto al gruppo stesso in veste di animatori;

In ogni caso, dovrà essere indicato il miglior rapporto educatore/utenti a seconda delle diverse fasce di età dei minori e segnalata la presenza ed il numero di volontari. Il rapporto educatori/minori con disabilità certificata dovrà essere concordato con il Comune di Cafasse sulla base delle reali esigenze dell'utenza;

Il personale educativo dell'ETS dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nonché riguardanti la privacy dei minori assistiti e delle loro famiglie dei quali sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L'esercizio del potere direttivo e organizzativo nei confronti del proprio personale utilizzato nel servizio in oggetto è in capo esclusivamente all'ETS. Ne consegue che nessuna indicazione e/o istruzione potrà essere impartita direttamente da parte del Comune al personale impiegato nel servizio.

L'ETS dovrà essere in grado di sostituire il personale assente per malattia, congedi ordinari e straordinari e comunque indisponibile per altri motivi, con personale in possesso dei medesimi requisiti e in tempi tali da garantire la corretta funzionalità del servizio, dandone immediata comunicazione al Comune.

Il Comune potrà pretendere la sostituzione di operatori che si rendano responsabili di inadempienze nel proprio ambito lavorativo.

5. APPLICAZIONE DELLE TARIFFE

L'ETS escuterà direttamente dalle famiglie le tariffe di iscrizione e ogni altro onere a queste imposto dalla frequentazione del Centro Estivo 2026, secondo l'offerta presentata e il progetto definitivo approvato.

L'ETS dovrà attenersi al sistema tariffario, stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 16.04.2026, che preveda un importo massimo a carico delle famiglie **NON** superiore a:

- **€ 65,00 a settimana (iva inclusa)**, per la frequenza del centro estivo dedicato ai bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di I grado, **ridotto di almeno il 15% per i frequentanti le scuole situate nel Comune di Cafasse.**
- **€ 75,00 a settimana (iva inclusa)**, per la frequenza del centro estivo dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia; **ridotto di almeno il 13% per i frequentanti le scuole situate nel Comune di Cafasse.**

Le tariffe suddette dovranno essere **ridotte di almeno € 5,00 per la frequenza del centro estivo da parte di fratelli o sorelle appartenenti allo stesso nucleo familiare;**

Potranno essere accordate ulteriori agevolazioni da parte dell'affidatario in sede di offerta.

La riduzione non si applica alle tariffe per la ristorazione, stabilite in € 4,30 per i residenti ed € 4,90 per i non residenti nel comune di Cafasse, in base a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 09/9/2021

L'ETS può organizzare gite e uscite, escutendo presso l'utenza interessata le quote di partecipazione necessarie. Tuttavia, dovrà essere assicurata la continuità del servizio anche ai soggetti non interessati alle attività extra-centro estivo che permarranno all'interno degli edifici assegnati.

L'ETS, in sede di rendicontazione, potrà produrre al Comune i costi non sostenuti dalle famiglie, producendo contestualmente idoneo materiale dimostrativo delle iscrizioni. A tali costi saranno aggiunti quelli del personale destinato a sorvegliare i minori con disabilità, sostenuti integralmente dal Comune di Cafasse fino ad un massimo di 150 ore per ciascun minore certificato ai sensi della Legge 104/1992.

CONSIDERATO

- che il Comune di Cafasse intende selezionare Enti del Terzo Settore con i quali attivare esperienze educative estive in co-progettazione con il Comune per la realizzazione di Centri estivi comunali 2026,
- che al fine di valorizzare la costruzione della comunità territoriale si è ritenuto di attivare un procedimento ad istruttoria pubblica per la co-progettazione e successiva gestione del Centro Estivo;
- che lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Amministrazione e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi mediante una reciproca collaborazione;
- che gli atti della presente procedura comparativa sono stati elaborati in coerenza con l'art. 55 CTS e delle richiamate Linee guida ministeriali segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso di selezione, adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), in forma singola o in forma associata (costituita o costituenda), con cui attivare una collaborazione mediante co-progettazione per la realizzazione del Centro Estivo Comunale anno 2026.

La co-progettazione è rivolta ad attivare il servizio in favore dei bambini/ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni, con priorità ai frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado situate nel territorio comunale, in subordine dei residenti non frequentanti e infine i non residenti/non frequentanti, nel rispetto del limite di capienza dei locali attribuiti in gestione.

Il servizio di mensa è incluso nella progettualità in quanto sarà fornito dalla ditta appaltatrice il servizio di refezione scolastica e dovrà essere considerato dall'ETS nella gestione del Centro estivo 2026.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un soggetto ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi in materia di Centri Estivi per l'annualità 2026.

Ogni ETS potrà partecipare, in forma singola o in forma associata, alla presente procedura comparativa presentando una sola proposta progettuale.

Le proposte selezionate saranno poi oggetto del/dei Tavolo/i di co-progettazione con il Comune di Cafasse, come più approfonditamente specificato all'art. 8 del presente Avviso.

L'ETS individuato stipulerà con il Comune di Cafasse una Convenzione finalizzata a regolare i reciproci impegni ai fini della successiva realizzazione delle attività del Centro Estivo Comunale.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore – ETS-di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, quali, a titolo esemplificativo:

- Associazioni ed enti di promozione sociale
- Soggetti onlus (organizzazioni non lucrative)
- Fondazioni
- Società sportive dilettantistiche (SSD) e Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)
- Enti riconosciuti dalle confessioni religiose
- Cooperative sociali
- Altri soggetti rientranti nella categoria del Terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs. 117/2017.

Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

ART. 3 - REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con il Comune di Cafasse e presentare validamente la propria candidatura, gli Enti devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

- in analogia di quanto previsto dal Codice dei Contratti, di NON incorrere in alcuno dei motivi di esclusione previsti agli artt. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023 e di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione

b) Requisiti costitutivi:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in applicazione dell'art. 101, secondo comma, del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura (finalità educative, formative, sociali, culturali, sportive e/o ricreative), desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

c) Requisiti tecnico-professionali:

- competenza e comprovata esperienza nella realizzazione di attività con minori nell'area educativa, formativa, socio-culturale, ricreativa e/o sportiva per almeno due anni negli ultimi 5 anni;
- rispetto ed osservanza di tutti i requisiti in materia di centri estivi previsti dalle disposizioni regionali e nazionali in vigore;
- essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva (Allegato B), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il Comune di Cafasse effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

ART. 4 ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti partecipanti alla procedura, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale elencati al precedente articolo 3, si impegnano a rispettare l'assolvimento delle seguenti condizioni aggiuntive:

- predisporre un progetto educativo e di organizzazione del servizio;
- ottemperare agli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza;
- osservare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale con particolare riferimento all'organizzazione e allo svolgimento dei centri estivi nel territorio del Piemonte;
- assumere a proprio rischio la gestione degli interventi educativi anche in ordine a responsabilità civile per danni a cose o a persone derivanti dallo svolgimento dell'attività;
- assumere l'obbligo della vigilanza sui bambini con tutte le responsabilità connesse durante il periodo in cui gli stessi sono loro affidati;

- esonerare l'Amministrazione comunale e l'Amministrazione scolastica da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a persone o a cose durante lo svolgimento del centro estivo;
- assumere la cura dei locali assegnati assicurandone un'adeguata sorveglianza e impegnandosi a non danneggiare o deteriorare in alcun modo i locali, gli impianti, i materiali e ripristinare quanto sia stato danneggiato, provvedendone alla sostituzione qualora non fossero riparabili;
- garantire la vigilanza e la pulizia quotidiana dei locali assegnati e restituirli al termine nelle stesse condizioni in cui sono stati messi a disposizione, realizzando a tal fine un'accurata pulizia di tutti gli spazi concessi in uso;
- assumersi la responsabilità della sicurezza e della incolumità del proprio personale sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, conseguenti all'effettuazione del servizio, per questo dovrà impegnarsi a stipulare idonea copertura assicurativa infortuni e RCT per danni arrecati a cose o persone ad essi imputabili durante l'esecuzione del servizio e comunque a garanzia di tutti i danni eventualmente occorribili nell'esecuzione del servizio: utenti, terzi, operatori. Copie di tali polizze dovranno essere trasmesse al Servizio Amministrativo prima della sottoscrizione della Convenzione;
- impegno all'ammissione degli alunni senza alcuna discriminazione in relazione ad etnia, lingua, religione, ecc., nei limiti della capienza dei locali;
- rispetto del sistema tariffario stabilito dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 39 del 16.04.2026
- per la fornitura dei pasti, l'ETS dovrà appoggiarsi alla ditta appaltatrice del servizio mensa il cui importo è fissato in € 4,30 IVA compresa per i residenti ed in € 4,90 IVA compresa per i non residenti.

È posto a carico dell'ETS l'obbligo di munirsi dei titoli idonei al corretto esercizio dell'attività di centro diurno secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2018, n. 11-6760 della Regione Piemonte, e successive integrazioni.

È posto a carico dell'ETS, selezionato l'obbligo di munirsi di titoli idonei per la corretta gestione del servizio di ristorazione prescelto.

ART. 5 - IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- mettere a disposizione la sedi individuate in Convenzione, facendosi carico del pagamento delle utenze;
- nell'eventualità di presenza di utenti residenti certificati ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992 e s.m.i. provvedere ad assicurare la presenza o a retribuire un operatore a spese del Comune, per un totale di 150 ore a bambino/ragazzo,
- provvedere alla supervisione del Centro Estivo realizzando sopralluoghi ove necessario e acquisendo la documentazione prodotta dal soggetto gestore ai fini delle normali attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

ART. 6 - RISORSE – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Comune di Cafasse intende favorire e sostenere le progettualità oggetto della presente procedura con i supporti e i contributi previsti dall'art. 12 della L. 241/1990 come di seguito specificati:

1. Utilizzo gratuito della sede scolastica (comprensivo di utenze), degli impianti comunali e di altro locale di cui il comune ha la proprietà o la disponibilità per la realizzazione del centro estivo;
2. per la realizzazione dei progetti finali l'Amministrazione comunale metterà a disposizione un budget complessivo di € 31.500,00 quali contributi espressamente destinati agli Enti del Terzo Settore per l'attuazione di tutte le attività volte alla realizzazione del Centro Estivo comunale 2026. Per quanto riguarda il contributo, in considerazione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sopra riportato viene erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'ETS e rientranti nelle seguenti voci di costo:

Spese per il personale:

- Spese per operatori retribuiti, nei termini previsti dalla normativa vigente,
- spese relative agli educatori per l'assistenza dei minori residenti con disabilità certificata, per n. 150 ore ciascuno (con possibilità di incrementare le ore di assistenza rimanendo nella disponibilità del budget).
- spese per formazione ed aggiornamento degli operatori relativamente alla specificità previste per il servizio,
- altre spese per il servizio inerenti le risorse umane (purché inequivocabilmente riconducibili al servizio stesso).

Spese generali:

- spese per materiale di consumo e ludico/ricreativo per laboratori e gestione ambiente (es: prodotti di pulizia);
- Spese per attrezzature d'ufficio, spese di cancelleria oltre alle spese sostenute per il coordinamento e la gestione complessiva del servizio (ad es. spese per la gestione delle iscrizioni);
- spese per materiali informativi e di promozione dei Centri estivi (locandine, manifesti);

Spese per assicurazione

- assicurazioni responsabilità civile per l'utilizzo dei veicoli e dei beni strumentali utilizzati per il servizio,
- Assicurazione dei volontari impiegati nel servizio in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del d.Lgs 117/2017
- Altre spese di carattere assicurativo (purché inequivocabilmente riconducibili al servizio)

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, gli Enti del Terzo Settore metteranno a disposizione proprie risorse strumentali, umane e finanziarie, individuate nella proposta progettuale.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Ente del Terzo Settore e dovrà confluire all'interno del progetto definitivo che sarà elaborato successivamente alla fase della valutazione dei progetti nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra il Comune di Cafasse e gli Enti attuatori dei

Centri Estivi, che sarà successivamente sottoscritta.

La richiesta di rimborso, corredata da idonea documentazione giustificativa, verrà saldata previa acquisizione del DURC

ART. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La candidatura dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: comune.cafasse@pec.it a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 18:00 DEL 21 MAGGIO 2026**, specificando nell'oggetto: "Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo settore per la coprogettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, Centro Estivo Comunale 2026".

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla selezione o di posticiparne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

L'indirizzo PEC utilizzato dagli offerenti sarà utilizzato per qualsiasi ulteriore comunicazione da parte del Comune di Cafasse.

Alla candidatura, **a pena di esclusione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello riportato nell'*ALLEGATO A – Domanda di Partecipazione*, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

La sottoscrizione del file può essere:

- Digitale, in P7M o CADES. In tal caso non va allegata copia del documento di identità;
- Copia scansionata del documento sottoscritto a mano. In tal caso occorre allegare la copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, secondo l'*ALLEGATO D - dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associata*, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'ETS (se in forma singola) o di tutti gli Enti partecipanti se in forma associata.

2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo il modello riportato nell'*ALLEGATO B – dichiarazione sostitutiva*, attestante il

possesso dei requisiti di partecipazione. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato B deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, pena l'esclusione.

La sottoscrizione del file può essere:

- Digitale, in P7M o CADES. In tal caso non va allegata copia del documento di identità;
- Copia scansionata del documento sottoscritto a mano. In tal caso occorre allegare la copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

3. PROGETTO EDUCATIVO, ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DEL SERVIZIO CORREDATO DI QUADRO ECONOMICO DI SPESA E DI IPOTETICHE ENTRATE:

redatto secondo lo schema di cui all'*ALLEGATO C – Schema di progetto*, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. Occorre allegare anche copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

La sottoscrizione del file può essere:

- Digitale, in P7M o CADES. In tal caso non va allegata copia del documento di identità;
- Copia scansionata del documento sottoscritto a mano. In tal caso occorre allegare la copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Il progetto delle attività da svolgere durante il centro estivo, dovrà essere articolato secondo elementi atti a garantire un servizio di qualità, affinché tale esperienza sia espressione di un percorso educativo fortemente denotato dalla dimensione ludico/ricreativa propria di un'iniziativa estiva extrascolastica.

Il progetto dovrà evidenziare, in maniera dettagliata e distinta le attività educative, ricreative e/o sportive proposte e le strategie organizzative che si intendono adottare.

In particolare questo dovrà prevedere:

- un programma quotidiano di iniziative di carattere ludico, sportivo, culturale e artistico quali laboratori, attività musicali etc;
- i costi settimanali a carico dell'utenza pagante;
- proposte migliorative senza ulteriori costi per l'utenza, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - rimodulazione tariffa per frequenza inferiore rispetto all'orario massimo previsto (mezza giornata);
 - rimodulazione tariffa per frequenza di bambini e ragazzi già iscritti alle scuole di Cafasse e Monasterolo (in ogni caso la riduzione dovrà essere almeno pari, rispettivamente, al 15% e al 13% delle tariffe applicate)
 - agevolazioni per ogni ulteriore figlio/a partecipante dello stesso nucleo familiare (in ogni caso la riduzione dovrà essere almeno pari a € 5,00)
 - anticipazione e/o prolungamento orario del servizio (prima delle ore 08:00 ed oltre le 17:00)
 - riduzione del costo a carico delle famiglie per la partecipazione alle gite organizzate;

Al progetto Educativo dovranno essere allegati i Curriculum Vitae del personale impiegato, del Responsabile e del personale volontario.

ART. 8 - FASI DELLA PROCEDURA

8.1 – PRIMA FASE – ammissibilità delle domante e valutazione delle proposte progettuali

A seguito della ricezione delle candidature, il Comune di Cafasse ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso. La verifica dei requisiti, anche formali, sarà effettuata da una Commissione nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La commissione è composta da 3 membri, di cui il RUP rivestirà il ruolo di Presidente.

Nella sede comunale sita in Piazza Vittorio n. 1, Cafasse, cap 10070, **il giorno LUNEDÌ 25 MAGGIO 2026 alle ore 10:30**, la Commissione di gara in seduta pubblica, in presenza degli eventuali concorrenti, procederà all'apertura delle Domande di Partecipazione. In caso di impedimento sarà comunicata la nuova data.

Sono autorizzati a presenziare alla seduta pubblica, oltre ai legali rappresentanti dei soggetti ETS partecipanti, anche altri soggetti a ciò delegati tramite delega scritta.

La Commissione procederà a valutare la domanda di partecipazione, verificando l'ammissibilità delle candidature. Saranno ammesse le candidature che:

- provengano dai soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- siano presentate entro i termini e con le modalità previste dal presente Avviso;
- siano corredate dalla presentazione di una proposta progettuale e relativo piano economico finanziario (Allegato C);

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo precedente comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura comparativa.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS ammessi, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella sotto riportata all'art. 9.

Qualora la seduta riservata, per ragioni diverse, non avvenisse nella stessa giornata dell'apertura dei file, verrà comunicata via P.E.C. ai concorrenti la data della seconda seduta pubblica ove la Commissione esplicherà i punteggi attribuiti ai progetti.

8.2 - SECONDA FASE DI GARA – Tavolo di co-progettazione

In seguito alla redazione della graduatoria, colui che avrà conseguito il punteggio maggiore sarà convocato in un apposito Tavolo di co-progettazione per la definizione congiunta e condivisa del Progetto/dei Progetti definitivo/i di Centri Estivi tra Ente proponente e l'Amministrazione comunale.

La fase di co-progettazione condivisa tra il soggetto selezionato e il Comune di Cafasse consiste in una o più sedute svolte per la discussione e lo sviluppo delle proposte progettuali presentate, con possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente al Comune di definire, congiuntamente e in modo condiviso con il soggetto individuato, il Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare, l'assegnazione delle strutture, nonché i relativi aspetti esecutivi.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura comparativa.

8.3 - TERZA FASE DI GARA: Approvazione del progetto finale e stipula della convenzione

Il risultato definitivo del tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento

di approvazione del progetto finale e individuazione dell'ETS gestore del Centro Estivo e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione. Le operazioni del tavolo di co-progettazione saranno conservate agli atti.

Il Progetto finale sarà oggetto di apposita Convenzione stipulata tra l'ETS individuato ai sensi dell'art. 55 comma 3 D. Lgs. n. 117/2017 e il Comune di Cafasse.

La Convenzione riceverà gli elementi contenuti all'interno del presente Avviso e della proposta progettuale definitiva condivisa e regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed Enti attuatori dei progetti e prevederà, tra l'altro:

- i soggetti dell'accordo;
- la durata della Convenzione;
- gli impegni reciproci;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane e materiali, messe a disposizione dal Comune e dai Soggetti del terzo settore nel corso del procedimento;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste agli Enti del Terzo settore;
- le modalità di pagamento del contributo, i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

ART. 9 – MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La proposta progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti che dovranno obbligatoriamente corrispondere ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto.

La Commissione di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente **100 punti**, che saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZIALI	PUNTI TOTALI
VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE			
1	DESCRIZIONE PROGETTO EDUCATIVO, ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DEL PROGETTO		
1.1	Approccio educativo, metodi e strumenti	0-10	
1.2	Proposte innovative e sperimentali che prevedano attività diversificate	0-10	
1.3	Innovatività e capacità di creare rete	0-10	
1.4	Esperienza di gestione di Centri Estivi	0-10	
1.5	Conciliazione dei tempi famiglia lavoro	0-10	
1.6	Vantaggi economici per l'utenza	0-10	
1.7	Tariffe settimanali applicate (il punteggio sarà tanto più alto quanto minore sarà la retta applicata)	0-10	
Punteggio complessivo proposta progettuale			70
VALUTAZIONE PROPOSTA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO			
	Coerenza e congruità delle risorse e dei costi rispetto alla proposta progettuale	0-15	
	Risorse proprie	0-15	
Punteggio complessivo piano economico finanziario			30

Nella valutazione delle proposte progettuali ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

Il punteggio attribuito sarà maggiormente alto laddove l'offerta risulti al meglio soddisfare l'interesse pubblico enunciato nei criteri.

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento;
- Il punteggio definito per il progetto delle attività sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto per i singoli sub elementi.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di **60/100**, quale soglia di sbarramento, ossia 50 per la proposta progettuale e 10 per la proposta di piano economico.

ART. 10 - SOPRALLUOGO

I soggetti partecipanti possono richiedere di effettuare specifico sopralluogo nella sede messa a disposizione dal Comune nel periodo che va dalla data di pubblicazione alla data di scadenza del presente Avviso. Il sopralluogo sarà effettuato previo appuntamento via e-mail con il Comune.

ART. 11 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato, insieme agli allegati, all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Cafasse. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di individuazione di ETS ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di una sola candidatura.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali dei quali il Comune di Cafasse entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del seguente Avviso e diffusi sul sito del Comune di Cafasse limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in tema di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

L'ETS sarà nominato Responsabile del trattamento per lo svolgimento della convenzione oggetto dell'attivazione partenariato. Il soggetto gestore del servizio è pertanto tenuto all'osservanza dei dettami normativi previsti dal GDPR e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto dei principi in esso previsti. Dovrà garantire altresì di avere in atto tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate alla protezione dei dati trattati. Il trattamento deve avvenire esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste e concordate e per l'assolvimento degli obblighi di legge e dei regolamenti comunali. In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi, l'ETS adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

I dati personali forniti sono utilizzati dal Comune di Cafasse, Titolare del trattamento, con sede legale in Piazza Vittorio Veneto 1, 10070 – Cafasse, PEC: comune.cafasse@pec.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) è l'Avv. Gabriele Borghi, il quale potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo gabriele.borghi@ordineavvocatiereggioemilia.it.

ART. 13 APPLICAZIONE NORMATIVA ANTI CORRUZIONE

L'ETS gestore del centro estivo si impegna a rispettare, per quanto compatibili, il D.P.R. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Cafasse, rinvenibile sul sito internet nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi alle Amministrazioni.

L'ETS gestore, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, deve dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell'Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione medesima, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART.14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento: Dr.ssa Roberta AURELI, Responsabile dell'Area Amministrativa, E-mail: info@comune.cafasse.to.it, tel: 0123 417002

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso: e-mail: info@comune.cafasse.to.it, specificando nell'oggetto “informazioni avviso centri estivi”; tel: 0123 417002

ART. 15 ALLEGATI

Il presente Avviso contiene, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti Allegati:

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B – Dichiarazioni sostitutive

Allegato C – Schema Progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio corredato di piano economico finanziario

Allegato D – Dichiarazione impegno a costituirsi in forma associata

ART. 16 - CONTROVERSIE

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm.ii, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ART. 17 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con onere a carico della parte richiedente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Roberta AURELI